

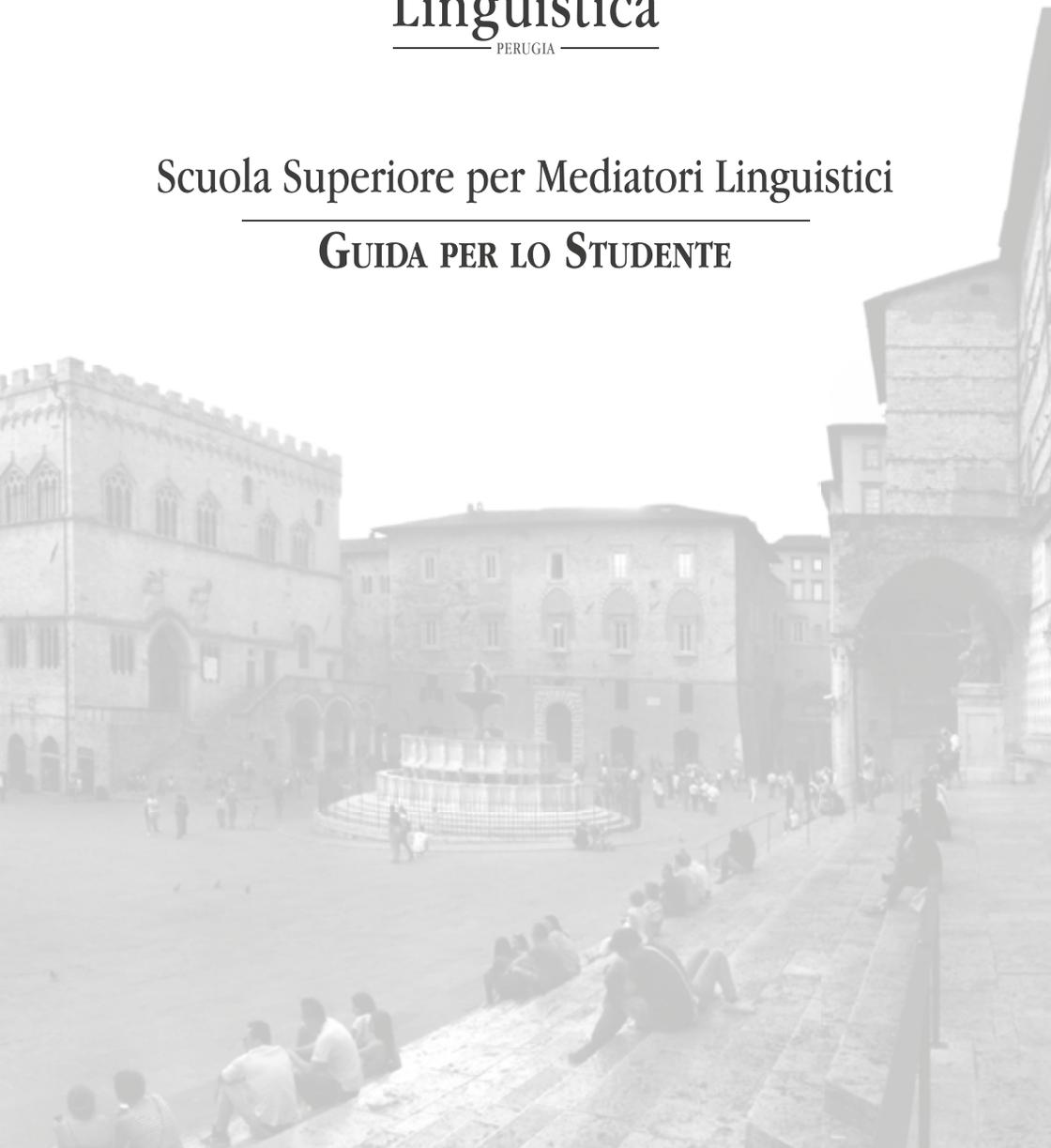


Mediazione Linguistica

PERUGIA

Scuola Superiore per Mediatori Linguistici

GUIDA PER LO STUDENTE



Indice

1. LA SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI PERUGIA	5
1.1 Chi Siamo	7
1.2 La Nostra Forza	8
1.3 Studiare a Perugia	9
2. CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA (L-12)	11
2.1 Presentazione del Corso	13
2.2 Prospettive Occupazionali	13
2.3 Requisiti di Ammissione	14
2.4 Piano Didattico	16
2.5 Descrizione degli Insegnamenti	22
2.6 Tesi di Laurea	32
3. INFORMAZIONI UTILI	35
3.1 Come Iscrivarsi	37
3.1.1 Immatricolazione	37
3.1.2 Iscrizioni agli Anni Successivi al Primo	38
3.2 Fuori Corso, Trasferimenti ad Altro Ateneo e Rinuncia agli Studi	38
3.2.1 Fuori Corso	38
3.2.2 Trasferimento ad Altro Ateneo	38
3.2.3 Rinuncia agli Studi	39
3.3 Tasse e Contributi	40
3.4 Borse di Studio	41
3.5 Scadenze da Ricordare	42
4. SERVIZI AGLI STUDENTI	43
4.1 Supporto Online alla Didattica	45
4.2 Controllo Online della Carriera	45
4.3 Alloggi	45
4.4 Mensa	46

4.5 Biblioteca e Laboratori	46
4.6 Attività Sportive	47
4.7 Stage e Tirocini	48
4.8 Mobilità Internazionale (Erasmus+)	49
5. ALTRI CORSI E CERTIFICAZIONI	51
5.1 Corso di Laurea Magistrale in Traduzione e Interpretariato per l'Internazionalizzazione dell'Impresa (LM-94)	53
5.1.1 Presentazione del Corso	53
5.1.2 Prospettive Occupazionali	54
5.1.3 Piano didattico	55
5.2 Attestato di Traduttore e Corrispondente Commerciale	57
5.3 Preparazione e Sede Esami Certificazioni Linguistiche Internazionali	57
5.3.1 DELE - Diploma de Español como Lengua Extranjera	57
5.3.2 DFP - Diplômes de Français Professionnel	57
6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	59



1.

La Scuola Superiore
per Mediatori Linguistici
di Perugia

1.1 CHI SIAMO

La Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia (SSML) nasce nel capoluogo umbro nel 1976 con il nome di Scuola Superiore Europea per Interpreti e Traduttori. L'intento iniziale è quello di dare respiro internazionale ai giovani studenti e di aprire le porte a due figure professionali fino ad allora relativamente poco conosciute: l'interprete e il traduttore.

Dopo oltre un decennio di attività e di costante crescita qualitativa e operativa che ha attratto numerosi studenti sia dall'Umbria sia da fuori regione, la SSML ha ottenuto, anche grazie al parere del Consiglio Universitario Nazionale, l'abilitazione al rilascio di diplomi di mediatore linguistico, tramite Decreto del 19 maggio 1989 rilasciato dal Ministro della Pubblica Istruzione.

È tuttavia il Decreto Direttoriale del 31 luglio 2003 che segna una svolta fondamentale, giacché conferisce alla SSML la possibilità di rilasciare titoli equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie L-12: «Scienze della mediazione linguistica». Grazie a tale importante riconoscimento, gli studenti possono oggi ottenere un titolo di studio equipollente a quelli conseguiti in ambito universitario, in grado di permettere loro di far fronte alle crescenti esigenze del mercato internazionale in tutti gli ambiti lavorativi nei quali viene richiesta un'efficace preparazione linguistica e professionale.

Allo scopo di dar modo agli iscritti di poter far fronte a tali nuove, esaltanti sfide, la SSML ha raddoppiato gli sforzi per formare culturalmente e professionalmente i futuri mediatori linguistici, fornendo nel tempo nuovi strumenti di preparazione. A oggi la SSML garantisce numerosi opportunità professionali che nell'ambito della mediazione e della comunicazione internazionale vanno dalla libera professione (interprete, traduttore, guida turistica, consulente linguistico), all'impiego pubblico (enti della pubblica amministrazione, comuni, regioni, consolati, ambasciate, tribunali, forze dell'ordine) fino al settore privato (aziende che lavorano con l'estero, società di navigazione, aeroporti, tour operator, società di organizzazione di eventi, studi legali, studi di traduzione, agenzie di comunicazione e marketing).

1.2 LA NOSTRA FORZA: UNA PREPARAZIONE PROFESSIONALE PER L'ACCESSO IMMEDIATO NEL MONDO DEL LAVORO

La SSML di Perugia ha costantemente ampliato e realizzato il suo potenziale, tanto da garantire oggi una qualità di insegnamento e di preparazione di alto livello.

I nostri docenti sono madrelingua per le materie attive, quelle cioè insegnate nella lingua straniera, e italiani per le materie passive, quelle cioè insegnate in lingua italiana. Tutti i professori sono inoltre professionisti della materia di insegnamento, per garantire una trasmissione pratica oltreché culturale della materia stessa. Grazie a **classi di lingua non superiori ai 25 studenti**, è possibile svolgere delle lezioni approfondite e interattive. La comunicazione con i docenti è semplice e costante.

I laboratori linguistici e informatici all'avanguardia, dotati di software specializzato, sono un elemento di grande efficacia che risponde alle richieste di una generazione di studenti sempre più esigente, oltre che a permettere di stare al passo con le mutevoli necessità di un mercato lavorativo in continuo cambiamento. Strumenti di lavoro avanzati garantiscono inoltre lo svolgimento di **lezioni di lingua, traduzione e interpretazione** (consecutiva e simultanea) efficaci e professionalizzanti.

Un punto di forza particolarmente significativo per la SSML di Perugia è il suo **rapporto privilegiato con molte aziende del territorio** e con associazioni imprenditoriali che si occupano di import e export. Grazie a ciò i nostri studenti possono beneficiare di esperienze di tirocinio, stage e in generale di legami con il mondo del lavoro particolarmente qualificanti.

La nostra SSML si contraddistingue anche per la disponibilità e l'efficienza del personale di segreteria che fornisce assistenza anche al di fuori del percorso di studi ed è garanzia di tranquillità per tutti gli studenti iscritti. Assicura un sostegno concreto nella ricerca di un alloggio e nell'accoglienza nella nuova realtà e fornisce informazioni sempre aggiornate su stage, richieste di lavoro e possibilità di occupazione.

I nostri studenti non sono trattati come dei numeri di matricola, ma come persone uniche e speciali che vengono sostenute e seguite da docenti, tutor e personale di segreteria.

1.3 STUDIARE A PERUGIA

Perugia è una città a misura di studente. Vanta una lunga e vivace vita universitaria ed è meta di molti studenti internazionali. Grazie a convegni, eventi e festival offre molti stimoli intellettuali, ma anche un ambiente sereno, dove uno studente può muoversi con facilità e in sicurezza.

Non a caso Perugia è stata inclusa dal Corriere della Sera tra le 20 città universitarie migliori d'Europa: *“Un piccolo borgo fortificato che è anche città cosmopolita... passeggiare per le ripide vie medievali di Perugia... oppure socializzare nei locali storici di Corso Vannucci con studenti provenienti da tutto il mondo, dà la strana sensazione che il mondo si sia dato appuntamento qui. Magie della globalizzazione”*.

EVENTI INTERNAZIONALI A PERUGIA

Eurochocolate: il più grande Festival europeo sulla cultura del cioccolato. Con convegni, incontri, eventi di comunicazione di respiro internazionale.

Festival internazionale del giornalismo: incontri, dibattiti, interviste, presentazioni di libri, mostre, e workshop che riuniscono il mondo del giornalismo, dei media, della comunicazione e della cultura. Ogni edizione offre una vasta gamma di argomenti trattati da centinaia di speaker - esperti, giornalisti, accademici, attivisti – e un pubblico proveniente da tutto il mondo.

Encuentro - Festa delle letterature in lingua spagnola: grazie alla qualità degli ospiti e alla risposta della città, che nei giorni di Encuentro si trasforma in una sorta di piccolo villaggio letterario in cui è possibile incontrare dagli scrittori più popolari a quelli emergenti, da Paco Ignacio Taibo II a Luis Sepúlveda da Almudena Grandes a Martín Caparrós.

Umbria Jazz: il più importante festival musicale jazzistico Italiano. Tutti gli anni nel mese di luglio Perugia diventa un villaggio musicale globale, dove ad ogni ora si ascoltano note tra i palazzi e le piazze medievali.

Umbria Libri: fiera editoriale con presentazioni di libri insieme ai loro autori, ma anche approfondimenti su temi specifici come la graphic novel o la letteratura per bambini, seminari di traduzione letteraria e workshop di editing.



2.

Corso di Laurea
in Scienze della Mediazione Linguistica
(L-12)

2.1 PRESENTAZIONE DEL CORSO

Con il Decreto Direttoriale del 31 luglio 2003, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto il nostro Istituto, abilitandolo a «istituire e ad attivare corsi di studi superiori per mediatori linguistici di durata triennale e a rilasciare i relativi titoli, equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie in 'Scienze della mediazione linguistica'».

Il nostro corso di Laurea in Mediazione Linguistica è concepito in modo da garantire le più **aggiornate competenze professionali** basate su di una solida base di conoscenze teoriche tali da poter affrontare con successo il mondo del lavoro o, per chi lo desidera, proseguire gli studi presso corsi di laurea magistrali.

Il piano didattico mira a formare dei laureati che abbiano **ottime conoscenze linguistiche e culturali in almeno due lingue straniere** oltre all'italiano, e solide competenze nel campo della mediazione scritta e orale che riflettano i cambiamenti, anche di natura tecnologica, avvenuti nelle discipline della traduzione e dell'interpretazione.

Classi con un **massimo di 25 studenti**, **molte ore di didattica** in aula con **docenti madrelingua e professionisti, laboratori e software all'avanguardia**, una **stretta collaborazione con le aziende del territorio** e un continuo sviluppo a favore della qualità permettono ai nostri studenti di ottenere una formazione solida e rispondente alle esigenze del mercato.

2.2 PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I nostri studenti, sin dal tirocinio, possono avere ottime opportunità di occupazione in tutti i contesti in cui siano necessarie avanzate competenze di comunicazione interlinguistica e interculturale. I nostri laureati si dedicano all'attività professionale autonoma o dipendente, nell'ambito dei rapporti internazionali presso aziende, istituzioni pubbliche, organizzazioni non governative ed enti nazionali e

internazionali, pubblici e privati.

Vantiamo infatti una fitta rete di contatti con le più importanti realtà aziendali del territorio e con le associazioni degli industriali il cui sostegno consente un rapporto privilegiato con le aziende che operano con l'estero.

Libera professione: interprete, traduttore, accompagnatore turistico o guida turistica consulente per servizi linguistici e di comunicazione.

Lavoro dipendente nel settore privato: dipendente presso ufficio commerciale estero o ufficio marketing e comunicazione di aziende di vari settori merceologici, esperto di comunicazione presso aziende specializzate nel turismo (società di navigazione, compagnie aeree, agenzie di viaggio, villaggi turistici, tour operator), e presso società di organizzazione di eventi, studi legali e, naturalmente, studi di traduzione.

Lavoro dipendente nel settore pubblico: dipendente presso ministeri, ambasciate, regioni, tribunali, camere di commercio e forze dell'ordine come esperto di comunicazione e rapporti internazionali.

Il titolo conseguito permette anche di poter accedere a buona parte delle offerte lavorative o di stage proposte dalle organizzazioni internazionali quali Onu, FAO o Commissione Europea.

Per coloro che decidono di proseguire nel proprio percorso formativo il titolo, essendo equipollente a tutti gli effetti a quelli conseguiti presso le università statali, fornisce l'opportunità di accedere a un corso di laurea magistrale presso qualunque università italiana e di potersi iscrivere ai Master universitari di primo livello.

2.3 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per poter frequentare il primo anno di corso è necessario aver ottenuto il Diploma quinquennale di scuola media superiore o un titolo equipollente conseguito all'estero.

È inoltre previsto un **test valutativo**, non selettivo, che ha lo scopo di suddividere gli iscritti in base al livello linguistico di partenza. Il test valuta solo le competenze riguardanti la lingua inglese, lingua di studio obbligatoria per tutti (Lingua A). Mentre il livello delle seconde lingue (Lingue B), verrà valutato nelle prime settimane di lezione. È importante sottolineare che, il numero di insegnamenti (e i relativi CFU) e il numero di esami di profitto è lo stesso per entrambe le lingue A e B. Il test prevede una prova scritta e una prova orale.

La **prova scritta** è composta da:

- Esercizi di grammatica
- Un esercizio di comprensione orale
- Un esercizio di traduzione dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese

La **prova orale** consiste in un colloquio di circa 10 minuti in cui vengono accertati il livello di conoscenza grammaticale, lessicale, pronuncia, e capacità comunicative.

La domanda per il test valutativo deve essere inoltrata, in carta libera, **entro il 10 settembre di ogni anno**. Chi è in possesso di diploma di laurea o si trasferisce da un'altra facoltà o scuola di mediazione linguistica, è esonerato dallo svolgere la prova. L'appello principale per il test è previsto nella seconda decade di settembre. Eventuali ritardatari possono essere ammessi a un appello aggiuntivo nella prima decade di ottobre.

La partecipazione al test non garantisce automaticamente la possibilità di accedere al corso di laurea. La procedura sarà completa solo con la presentazione della domanda di immatricolazione e il pagamento della tassa d'iscrizione. Una volta raggiunto il numero massimo di immatricolazioni previsto per legge, non potremo più accettare altri studenti. **È possibile presentare la domanda di immatricolazione insieme alla domanda per il test valutativo.**

2.4 PIANO DIDATTICO

Il piano didattico prevede che lo studente studi due lingue triennali e una lingua biennale. Per lingua triennale si intende la lingua per la quale sono previsti insegnamenti di lingua e traduzione, e di interpretazione in tutti e tre gli anni di corso. Le lingue biennali sono invece lingue per le quali sono previsti due annualità di Lingua e Cultura.

Le lingue triennali di studio obbligatorie sono due. La **prima lingua** (Lingua A) è per tutti l'**inglese**, mentre la **seconda lingua** (Lingua B) deve essere scelta tra il **francese**, il **portoghese**, il **russo**, lo **spagnolo**, e il **tedesco**. Lo studente ha inoltre la facoltà di optare per una **terza lingua triennale**, compatibilmente con le disponibilità di orario, qualora si senta particolarmente preparato in una delle due lingue obbligatorie.

Gli insegnamenti del corso di studi sono annuali o semestrali, a seconda delle caratteristiche della materia. Le lezioni degli insegnamenti annuali si svolgono da ottobre a maggio, mentre quelle degli insegnamenti semestrali si svolgono solo nel primo semestre (ottobre-dicembre) o solo nel secondo semestre (febbraio-maggio). Al termine del periodo di lezione vengono sostenuti gli esami di profitto secondo le modalità stabilite dai docenti in accordo con i rispettivi dipartimenti.

La didattica prevede, per tutti gli insegnamenti, l'**obbligo di frequenza ad almeno il 70% delle lezioni**. Infatti, per questo tipo di studi in particolare la frequenza favorisce una maggiore probabilità di laurearsi in corso e con successo. Tale scelta si coniuga con un altro punto di forza della nostra didattica: le lezioni di lingua, di traduzione e di interpretazione si svolgono **in classi che non superano i 20/25 studenti**. Ciò al fine di favorire il massimo beneficio da lezioni che hanno soprattutto un carattere laboratoriale.

Nel primo anno, oltre allo studio delle lingue straniere, viene garantita una solida base di tipo teorico-scientifico essenziale per sviluppare avanzate competenze comunicative e di mediazione scritta e orale. Tali basi sono fornite grazie agli insegnamenti di **Linguistica** (che include anche un laboratorio di pronuncia) e **Lingua e Letteratura Italiana**. Sempre nel corso del primo anno è previsto l'inse-

gnamento di **Informatica Generale** che provvede a dare, oltre alle basi per l'uso del computer, un'introduzione alla traduzione assistita. Il primo approccio con la mediazione linguistica avviene tramite i corsi di **Interpretazione Dialogica**, per ciò che concerne la mediazione linguistica orale, e tramite i corsi di **Traduzione** dalla lingua straniera all'italiano e viceversa per ciò che concerne la mediazione linguistica scritta. Anche in questo caso la pratica viene introdotta dalla teoria grazie al modulo di **Teoria della Mediazione Linguistica**.

Nel secondo anno, si affianca allo studio delle lingue triennali anche quello delle Lingue Biennali (**arabo, cinese, giapponese, lingua italiana dei segni, portoghese e russo**) da scegliere tra le quattro attivate in base alle preferenze degli studenti. Gli studi di tipo teorico-scientifico avviati al primo anno vengono approfonditi grazie al corso di **Linguistica Applicata**. Questo è anche il momento della scelta dell'**indirizzo: Turistico-Aziendale o Classico-Linguistico**. Il primo prevede gli esami di Commercio Inglese e Nozioni di Economia; il secondo, gli esami di Letteratura e Letteratura Contemporanea Inglese. Il corso prevede oltre all'interpretazione dialogica, anche un'introduzione alle **Tecniche di Interpretariato di Conferenza**. Questa disciplina infatti, ha un forte valore formativo, in quanto spinge gli studenti a sviluppare delle competenze linguistiche e comunicative avanzate utili in moltissimi ambiti professionali.

Nel terzo anno, oltre all'ulteriore approfondimento delle lingue triennali e biennali e delle tecniche di traduzione, sono previsti gli esami specifici di **Interpretazione di Conferenza** (Consecutiva e Simultanea attiva e passiva). Sono poi previsti, per l'indirizzo Turistico-Aziendale, i corsi di Concetti Giuridici, Inglese Legale e Commercio della Seconda Lingua; per l'indirizzo Classico-Linguistico i corsi di Letteratura e Letteratura Contemporanea della seconda lingua.

La traduzione e l'interpretazione sono affrontati in 'passiva' e in 'attiva'. Ciò significa che, tutti gli insegnamenti prevedono dei moduli specifici sia dalla lingua straniera all'italiano, sia dall'italiano verso la lingua straniera. In questo senso, è importante sottolineare che i nostri docenti sono madrelingua della lingua verso la quale si lavora.

PIANO DIDATTICO

LEGENDA

LINGUA A *Lingua di studio obbligatoria per tutti:*

- Inglese (L-LIN/12)

LINGUA B *Una lingua a scelta tra:*

- Francese (L-LIN/04)
- Portoghese (L-LIN/09)
- Russo (L-LIN/21)
- Spagnolo (L-LIN/07)
- Tedesco (L-LIN/14)

Il numero di insegnamenti (e i relativi CFU) e il numero di esami di profitto è lo stesso per entrambe le Lingue A e B.

LINGUA BIENNALE *Una lingua a scelta tra:*

- Arabo (L-OR/12)
- Cinese (L-OR/21)
- Giapponese (L-OR/22)
- LIS (Lingua dei segni italiana) (L-LIN/01)
- Portoghese (L-LIN/09)
- Russo (L-LIN/21)

Ogni anno accademico vengono attivate quattro lingue biennali in base al numero delle preferenze espresse dagli studenti.

P *Periodo di svolgimento delle lezioni:*

- 1 Da ottobre a dicembre
 - 2 Da febbraio a maggio
- A** Annuale

CFU *Crediti Formativi Universitari*

PLANO DI STUDI PRIMO ANNO				
INSEGNAMENTO	MODULI	P	CFU	CFU TOTALI
LINGUA E TRADUZIONE I <i>Lingua A</i>	Lingua e cultura della <i>Lingua A I</i>	A	8	14
	Traduzione dalla <i>Lingua A</i> in italiano I	2	3	
	Traduzione dall'italiano nella <i>Lingua A I</i>	2	3	
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE I <i>Lingua A</i>	Interpretazione dialogica della <i>Lingua A I</i>	2	4	4
LINGUA E TRADUZIONE I <i>Lingua B</i>	Lingua e cultura della <i>Lingua B I</i>	A	8	14
	Traduzione dalla <i>Lingua B</i> in italiano I	2	3	
	Traduzione dall'italiano nella <i>Lingua B I</i>	2	3	
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE I <i>Lingua B</i>	Interpretazione dialogica della <i>Lingua B I</i>	2	4	4
LINGUISTICA L-LIN/01 L-LIN/01 L-LIN/02	Linguistica generale	A	5	8
	Laboratorio di pronuncia	2	1	
	Teoria della mediazione linguistica	1	2	
INFORMATICA GENERALE INFO/01	Informatica generale	A	4	4
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/11	Lingua italiana	1	4	6
	Letteratura italiana contemporanea	2	2	
TOTALE CFU PRIMO ANNO				54

PLANO DI STUDI SECONDO ANNO				
INSEGNAMENTO	MODULI	P	CFU	CFU TOTALI
LINGUA E TRADUZIONE II <i>Lingua A</i>	Lingua e cultura della <i>Lingua A I</i>	A	4	12
	Traduzione dalla <i>Lingua A</i> in italiano II	A	4	
	Traduzione dall'italiano nella <i>Lingua A II</i>	A	4	
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE II <i>Lingua A</i>	Interpretazione dialogica della <i>Lingua A II</i> Tecniche di interpretariato di conferenza tra l'italiano e la <i>Lingua A</i>	1	4	10
		2	6	
LINGUA E TRADUZIONE II <i>Lingua B</i>	Lingua e cultura della <i>Lingua B II</i>	A	4	12
	Traduzione dalla <i>Lingua B</i> in italiano II	A	4	
	Traduzione dall'italiano nella <i>Lingua B II</i>	A	4	
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE II <i>Lingua B</i>	Interpretazione dialogica della <i>Lingua A II</i> Tecniche di interpretariato di conferenza tra l'italiano e la <i>Lingua A</i>	1	4	10
		2	6	
LINGUA BIENNALE* I	Lingua biennale I	A	4	4
LINGUISTICA APPLICATA L-LIN/01	Sociolinguistica	1	2	6
	Analisi del testo	1	2	
	Analisi della conversazione	2	2	

INDIRIZZO TURISTICO - AZIENDALE

ECONOMIA ED IMPRESA SECS-P/08 L-LIN/12	Nozioni di economia Commercio inglese	1	3	6
		A	3	

INDIRIZZO CLASSICO – LINGUISTICO

LETTERATURA INGLESE Inglese L-LIN/10	Letteratura inglese Letteratura inglese contemporanea	A	4	6
		A	2	

TOTALE CFU PRIMO ANNO**60**

PLANO DI STUDI TERZO ANNO				
INSEGNAMENTO	MODULI	P	CFU	CFU TOTALI
LINGUA E TRADUZIONE III <i>Lingua A</i>	Lingua e linguistica della <i>Lingua A</i>	1	3	11
	Traduzione dalla <i>Lingua A</i> in italiano III	A	4	
	Traduzione dall'italiano nella <i>Lingua A</i> III	A	4	
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE III <i>Lingua A</i>	Interpretazione consecutiva dalla <i>Lingua A</i>	A	2	8
	Interpretazione consecutiva verso la <i>Lingua A</i>	A	2	
	Interpretazione simultanea dalla <i>Lingua A</i>	A	2	
	Interpretazione simultanea verso la <i>Lingua A</i>	A	2	
LINGUA E TRADUZIONE III <i>Lingua B</i>	Lingua e linguistica della <i>Lingua B</i>	1	3	11
	Traduzione dalla <i>Lingua A</i> in italiano III	A	4	
	Traduzione dall'italiano nella <i>Lingua A</i> III	A	4	
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE III <i>Lingua B</i>	Interpretazione consecutiva dalla <i>Lingua B</i>	A	2	8
	Interpretazione consecutiva verso la <i>Lingua B</i>	A	2	
	Interpretazione simultanea dalla <i>Lingua B</i>	A	2	
	Interpretazione simultanea verso la <i>Lingua B</i>	A	2	
LINGUA BIENNALE* II	Lingua biennale II	A	4	4

INDIRIZZO TURISTICO - AZIENDALE

DIRITTO E ORGANISMI INT. IUS/13 L-LIN/12 <i>Lingua B</i>	Concetti giuridici	1	2	6
	Inglese legale	2	1	
	Commercio <i>Lingua B</i>	A	3	

INDIRIZZO CLASSICO – LINGUISTICO

LETTERATURA DELLA LINGUA B	Letteratura della <i>Lingua B</i>	A	4	6
	Letteratura contemporanea della <i>Lingua B</i>	A	2	

TOTALE CFU PRIMO ANNO**48****CFU ATTIVITÀ FORMATIVE 8****CFU TESTI 10****TOTALE CFU ACQUISITI****180**

PROPEDEUTICITÀ

Non si può essere ammessi a sostenere, per una certa lingua, l'esame di:	se non si è superato, per la stessa lingua, l'esame di:
Lingua e cultura II	Lingua e cultura I
Lingua e linguistica	Lingua e cultura II
Traduzione II	Traduzione I
Traduzione III	Traduzione II
Mediazione linguistica orale II	Mediazione linguistica orale I
Mediazione linguistica orale III	Mediazione linguistica orale II
Lingua biennale II	Lingua biennale I
Linguistica applicata	Linguistica

2.5 DESCRIZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Di seguito viene presentata una breve descrizione degli insegnamenti che vengono impartiti nel corso del triennio, suddivisi per ambiti disciplinari.

INSEGNAMENTI DELLE LINGUE STRANIERE

Lingua e Cultura (I e II anno - annuale)

Gli insegnamenti di Lingua e Cultura rappresentano la base imprescindibile per poter affrontare proficuamente tutti gli altri insegnamenti. Oltre all'**inglese** che è obbligatorio (Lingua A), si dovrà scegliere una seconda lingua (Lingua B) tra lo **spagnolo**, il **tedesco**, il **francese** e il **russo**.

Le classi di Lingua e Cultura hanno un numero massimo di 25 studenti e almeno un terzo delle ore di lezione si svolge nei laboratori linguistici. La classe di inglese con un livello di conoscenze linguistiche più basso potrà inoltre usufruire di ore aggiuntive di esercitazioni. L'importanza delle conoscenze culturali viene sottolineata sin dal primo anno, tanto che l'esame sia del I sia del II anno prevede una parte dedicata alla 'civiltà' del paese/paesi di riferimento.

Nel primo anno il corso introduce gli studenti al lessico, alla fonetica, all'ortografia

e alle strutture morfosintattiche fondamentali della lingua prescelta, in modo che possano iniziare ad analizzare, comprendere e produrre con consapevolezza testi scritti e orali di varie tipologie in lingua straniera. Nel secondo anno gli studenti studiano in modo approfondito le diverse varietà della lingua di studio (es. il British English e l'American English) e viene sviluppata la capacità di analisi e produzione di testi scritti e orali di tipo argomentativo tramite un'analisi più dettagliata delle strutture sintattiche più complesse. Le lezioni sono sia di tipo frontale, volte ad approfondire la conoscenza strutturale della lingua, sia di tipo laboratoriale con esercitazioni pratiche individuali e di gruppo; vengono inoltre forniti momenti di approfondimento e verifica anche mediante l'analisi di testi di narrativa, di prodotti audiovisivi, articoli di giornale e blog di attualità.

Il superamento dell'esame di Lingua e Cultura I è propedeutico per sostenere l'esame di Lingua e Cultura II.

Lingua e Linguistica (III anno - 1° semestre)

Lo studio delle lingue triennali si chiude con il corso di Lingua e Linguistica (della Lingua A e della Lingua B), nel quale ci si sofferma sulla linguistica testuale e si analizzano svariate tipologie di testi sia scritti che orali (incluso i multimediali). Viene inoltre approfondito lo studio di vari registri linguistici, così da garantire allo studente la capacità di riconoscere o adottare il più adeguato a seconda della situazione comunicativa affrontata sia in ambito accademico sia in ambito lavorativo. Questo lavoro, oltre che essere la naturale conclusione di un percorso di studi coerente ed esaustivo, prepara gli studenti all'analisi che viene loro richiesta per svolgere la propria tesi di laurea.

Il superamento dell'esame di Lingua e Cultura II è propedeutico per sostenere l'esame di Lingua e Linguistica.

Lingue Biennali (II e III anno - annuale)

Oltre alle due lingue triennali (A e B), lo studente dovrà scegliere una terza lingua di studio da aggiungere al proprio curriculum a partire dal secondo anno. A differenza delle lingue triennali, di questa lingua biennale lo studente dovrà sostenere solo gli esami di lingua I e II. È possibile scegliere tra **arabo**, **cinese**, **LIS**

(Lingua Italiana dei Segni), giapponese, portoghese e russo. Ogni anno accademico vengono attivate quattro lingue biennali in base al numero delle preferenze espresse dagli studenti.

Gli insegnamenti affrontano le quattro componenti linguistiche fondamentali: comprensione e produzione orale e scritta. Oltre allo studio della grammatica e allo sviluppo delle competenze comunicative, vengono analizzati elementi caratterizzanti della cultura di riferimento per permettere allo studente di acquisire una conoscenza socioculturale adeguata della lingua stessa. Il superamento dell'esame della Lingua biennale I è propedeutico per sostenere l'esame di Lingua biennale II.

INSEGNAMENTI DI ITALIANO E LINGUISTICA

Il piano didattico prevede che gli studenti acquisiscano delle solide basi teorico-scientifiche, fondamentali e imprescindibili per poter sviluppare delle elevate competenze come traduttori, interpreti e in generale, esperti di comunicazione interlinguistica e interculturale. Queste basi teoriche vengono fornite principalmente dagli insegnamenti di Linguistica e di Lingua italiana.

Linguistica Generale (I anno - annuale)

Il corso si propone di presentare le linee principali e costitutive dello studio scientifico del linguaggio, come facoltà umana, e delle lingue nei loro molteplici aspetti, descrivendone i complessi principi che sono alla base del suo funzionamento. Nonostante l'estrema naturalezza con cui ogni parlante utilizza la propria lingua materna infatti, ogni aspetto della stessa è governato da regole. Grazie agli insegnamenti di linguistica lo studente sarà in grado di comprendere in modo 'scientifico' il funzionamento di tali regole.

Nel corso di Linguistica si forniscono agli studenti gli strumenti per l'analisi dei diversi livelli di elaborazione linguistica (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi e semantica). Vengono, inoltre, indicati i criteri di classificazione delle lingue del mondo, con particolare attenzione per il criterio tipologico. L'introduzione dei principi teorici della disciplina è sempre integrata con esercitazioni in aula ed è previsto anche uno specifico **laboratorio di pronuncia** che permette ai nostri studenti di sapersi presentare con sicurezza, da veri professionisti della lingua, in

tutte le situazioni di comunicazione orale. Rientra sempre in questo insegnamento il modulo di **Teoria della mediazione Linguistica**. Il superamento dell'esame di Linguistica è propedeutico per sostenere l'esame di Linguistica applicata.

Linguistica applicata (II anno - annuale)

Il corso di Linguistica Applicata è articolato in tre moduli.

Modulo I: Teoria dell'Analisi del testo

Modulo II: Sociolinguistica

Modulo III: Analisi della Conversazione

Teoria dell'analisi del testo

Il modulo ha lo scopo di fornire gli strumenti per la comprensione e l'interpretazione dei 'testi'. Si introducono, pertanto, i principi fondamentali che sono alla base del fenomeno della testualità.

Particolare attenzione è riservata:

- alla descrizione delle procedure fondamentali che costituiscono la coesione del testo
- alla presentazione dei fattori che contribuiscono a realizzare la coerenza testuale, intesa come continuità di senso. Si presentano, infine, alcune proposte di classificazione dei testi in 'tipi testuali', identificati in base a parametri strutturali e funzionali. Il Modulo prevede che la teoria sia costantemente integrata con esercitazioni in aula

Sociolinguistica

Il modulo affronta il fenomeno lingua come 'prodotto sociale', proponendo, dunque, l'analisi delle relazioni tra la lingua e la società in cui essa è parlata. Introduce i principi teorici che sono alla base della Sociolinguistica (es. i concetti di 'varietà', 'codice', 'repertorio', 'bilinguismo', ecc.), con esempi relativi alla situazione italiana e a quella europea. Oggetto fondamentale di analisi, tuttavia, è l'italiano contemporaneo, di cui viene presentata la vasta gamma di varietà che si dispongono e si intersecano sui diversi assi di variazione.

Analisi della Conversazione

Il corso fornisce gli strumenti per la disamina dell'interazione verbale in reali contesti di comunicazione. Lo scopo è quello di osservare e di descrivere le regolarità sottostanti al fluire apparentemente caotico dell'interazione verbale. Temi cui è dedicata un'attenzione particolare sono ad esempio: le dinamiche della conversazione, il sistema di gestione dei turni, i segnali discorsivi, la ripetizione dialogica, gli 'intoppi' della conversazione. Alla teoria segue costantemente l'ascolto, in aula, di interazioni dialogiche, di cui si propone l'analisi. Gli studenti che frequentano il corso sono, dunque, messi in grado di utilizzare i sistemi di trascrizione dell'analisi della conversazione e di analizzare testi di lingua parlata.

Lingua e letteratura italiana (I anno - annuale)

L'insegnamento è suddiviso in un modulo di lingua italiana (1° semestre) e un modulo di **letteratura italiana contemporanea** (2° semestre). L'esperienza insegna che è necessario approfondire la conoscenza di tutti gli aspetti della lingua italiana che per molti studenti è la lingua madre e quindi è il principale idioma di lavoro. Vengono quindi approfonditi gli aspetti fondamentali dell'italiano contemporaneo che i nostri studenti, in quanto professionisti della comunicazione, devono padroneggiare: dall'ortografia alla morfologia, dalla sintassi al lessico. L'obiettivo è fare sì che lo studente sia in grado di comprendere, analizzare e produrre un'ampia gamma di testi scritti e orali in italiano e allo stesso tempo sia capace di elaborare autonomamente ulteriori conoscenze e competenze metalinguistiche e comunicative di livello superiore.

Il modulo di letteratura italiana contemporanea offre una panoramica sulla narrativa e sulla poesia italiana dal Decadentismo fino alla letteratura Resistenziale. Il corso mira a offrire una guida allo studio e all'approfondimento della letteratura italiana presentata dapprima secondo linee generali e, successivamente, mediante l'approfondimento di testi.

INSEGNAMENTI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA E ORALE

Il primo approccio con la mediazione linguistica, scritta e orale, avviene nel primo semestre del I anno tramite lo studio della Teoria della Mediazione Linguistica. Le lezioni pratiche di traduzione e interpretazione, però, iniziano solo nel secondo semestre del I anno, dopo il lavoro intensivo sulle lingue straniere, la linguistica, e la lingua italiana svolto nel I semestre – e che prosegue in modo meno intensivo nel II semestre. Così come per le lezioni di Lingua e Cultura, anche le lezioni di Traduzione e di Interpretazione si svolgono in **classi che non superano il numero di 25 studenti** al fine di favorire il massimo beneficio da incontri che hanno soprattutto un carattere pratico e laboratoriale. Le lezioni inoltre si svolgono anche in **laboratori informatici e di interpretazione** e prevedono l'utilizzo di software specialistici.

Teoria della Mediazione Linguistica (I anno - 1° semestre)

Il modulo, che fa parte dell'insegnamento di linguistica, si propone di fornire i necessari strumenti teorici per un adeguato e successivo apprendimento pratico delle tecniche di mediazione linguistica scritta e orale. È suddiviso in due parti – la prima dedicata alla mediazione linguistica scritta e la seconda alla mediazione linguistica orale – ognuna delle quali offrirà una panoramica sugli sviluppi storici e le principali correnti teoriche, con puntuali riflessioni sulle tematiche e problematiche relative alla modalità di mediazione linguistica in disamina. Il superamento di questo esame è propedeutico agli esami di traduzione e mediazione linguistica orale.

Mediazione Linguistica Scritta - Traduzione da e verso la lingua A; da e verso la lingua B (I anno - 2° semestre; II e III anno - annuale)

Il corso si prefigge di fornire allo studente metodologie e tecniche di traduzione tramite l'analisi di testi editoriali, tecnico-scientifici e letterari di crescente complessità nell'arco del triennio. L'attività di traduzione si realizza partendo da testi perlopiù informativi e descrittivo-narrativi con una semplice struttura iniziale e prosegue aumentando gradualmente la difficoltà del materiale analizzato. Gli studenti vengono da subito abituati a riflettere sulle proprie scelte, imparando a

giustificarle in modo oggettivo e con esplicito riferimento alla teoria di riferimento. Questo approccio metodologico viene verificato durante gli esami di profitto che prevedono, oltre alla traduzione, un commento nel quale lo studente è chiamato a spiegare le principali strategie adottate e giustificare le proprie scelte nei punti di maggior interesse e difficoltà. Non si può essere ammessi a sostenere un esame di traduzione di una lingua se non si è superato l'annualità precedente di traduzione della stessa lingua.

Mediazione Linguistica Orale – Interpretazione dialogica tra l'italiano e la lingua A e tra l'italiano e la lingua B (I anno - 2° semestre; II anno - 1° semestre)

Nel corso delle lezioni di interpretazione dialogica si affrontano le principali difficoltà e le tecniche di base – memorizzazione, traduzione a vista, soluzione rapida di semplici problemi traduttivi, gestione dell'interazione, comunicazione interculturale – attraverso esercizi mirati e successivamente tramite la simulazione di scambi triadici in contesti quotidiani e lavorativi semplici (es. ristoranti, hotel, tour operator, fiere). Nel II anno si affrontano situazioni più tecniche e professionali soprattutto in ambito commerciale (es. trattative aziendali, interviste a esperti del mondo degli affari e della moda). Le lezioni sono tenute sempre dal docente titolare (normalmente di madrelingua italiana), sostenute, per la metà delle ore, dalla compresenza del docente madrelingua. Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di Interpretazione dialogica II di una lingua se non si è superato l'esame di Mediazione linguistica orale I della stessa lingua.

Mediazione Linguistica Orale – Interpretazione di conferenza tra l'italiano e la lingua A e tra l'italiano e la lingua B (II anno - 2° semestre; III anno - annuale)

L'interpretazione di conferenza viene introdotta nel 2° semestre del II anno, dopo che gli studenti hanno seguito gli insegnamenti di interpretazione di trattativa, e prosegue come insegnamento annuale nel III anno di corso. Diversamente dalla trattativa, l'interpretazione di conferenza non avviene più in contesti dialogici, ma in contesti monologici e formali in cui un oratore pronuncia un discorso o svolge una presentazione di fronte a un pubblico anche molto numeroso. La consecutiva è una tecnica di interpretariato attraverso la quale l'interprete, dopo aver

ascoltato l'intervento di un oratore della durata di circa 4-5 minuti, lo riproduce in un'altra lingua, generalmente con l'ausilio di appunti. L'interpretazione simultanea si svolge di norma in una cabina isolata acusticamente, in cui lavorano almeno due colleghi che si alternano a parlare. L'interprete riceve la voce dell'oratore in cuffia e rende il discorso in un'altra lingua quasi simultaneamente, parlando al microfono. Tutte le lezioni si svolgono nei laboratori di interpretazione, dotate di cabine, e postazioni dotate di software specializzati per la simulazione del lavoro svolto dagli interpreti in cabina. Vengono trattati vari tipi di testo orale, come discorsi di funzionari pubblici, imprenditori, studiosi, artisti e personaggi dello spettacolo. In aula, si svolgono le esercitazioni che sono poi analizzate dal docente e dagli studenti.

Tecniche di Interpretazione di Conferenza (II anno – 2° semestre)

Il modulo introduce gli studenti ad una serie di esercizi propedeutici per sviluppare le capacità di analisi e cognitive necessarie (ascolto attivo, memorizzazione, riformulazione, traduzione a vista, ecc.). Ci si sofferma in particolare sull'interpretazione consecutiva, che è la base dell'interpretazione di conferenza, per poi introdurre degli esercizi propedeutici all'interpretazione simultanea che verrà trattata nel III anno. Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di Tecniche di Interpretazione di Conferenza di una lingua se non si è superato l'esame di Mediazione Linguistica Orale del I della stessa lingua.

Interpretazione Consecutiva e Simultanea tra l'italiano e la lingua A e tra l'italiano e la lingua B (III anno – annuale)

L'insegnamento prevede un ulteriore approfondimento delle tecniche di interpretazione consecutiva apprese al secondo anno e l'introduzione all'interpretazione simultanea. Per quanto riguarda l'interpretazione consecutiva vengono trattati testi più complessi e di tipo argomentativo, rafforzando le capacità di memorizzazione, il sistema di presa di appunti, ma anche le capacità di public speaking. Il corso si prefigge inoltre di insegnare le basi della simultanea cercando di porre l'attenzione su tutti gli elementi che caratterizzano questa tecnica: dall'analisi linguistica, alle strategie specifiche, quali riformulazione, compressione, anticipazione; ma anche la fluidità nella resa, il controllo della voce e il controllo emotivo. Oltre all'esercizio

in aula e a casa, il corso prevede delle attività integrative quali autovalutazione delle proprie rese, esercizi di ricerca terminologica, compilazione di glossari in gruppo, simulazioni di vere conferenze, ecc. Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di Interpretazione consecutiva e simultanea di una lingua se non si è superato l'esame di Mediazione Linguistica Orale del II della stessa lingua.

L'approccio generale degli insegnamenti di traduzione e di interpretazione del terzo anno è lo stesso: grazie alla presenza di docenti professionisti, si sviluppa negli studenti una forte consapevolezza sia del processo di traduzione e interpretazione sia delle rispettive realtà professionali. In questo modo gli studenti potranno poi scegliere il proprio futuro percorso in modo autonomo e consapevole.

ALTRI INSEGNAMENTI

Informatica Generale

Il corso mira a trasmettere le competenze nell'uso delle normali funzioni di un computer e del suo sistema operativo. Vuole inoltre sviluppare la capacità di usare un programma di elaborazione testi per creare lettere e documenti e si prefigge di stimolare la capacità di sapere usare il programma di foglio elettronico per produrre dei risultati accurati e stimolare la comprensione di alcuni dei concetti fondamentali legati all'utilizzo di Internet e della posta elettronica. Gli studenti impareranno anche a conoscere i principali software di traduzione assistita.

Indirizzo Classico-Linguistico

Letteratura della Lingua A (II anno - annuale)

Letteratura della Lingua B (III anno - annuale)

I corsi prevedono l'analisi dei principali movimenti letterari, soprattutto moderni e contemporanei, inquadrati nel panorama storico, sociale ed economico di riferimento relativi alla letteratura delle lingue studiate. Viene proposta la lettura di vari romanzi per favorire un'analisi critica delle varianti diacroniche e stimolare un confronto linguistico con i romanzi del passato e quelli attuali.

Indirizzo turistico aziendale

Commercio nella Lingua A (II anno – 1° semestre)

Commercio nella Lingua B (III anno – 1° semestre)

I corsi si prefiggono di fornire gli elementi di base per lo studio del settore commerciale delle lingue scelte. Garantiscono una preparazione lessicale, strutturale e formale che permette allo studente di affacciarsi a un registro e a uno stile comunicativo tecnico per poi confrontarlo con quello della propria lingua, al fine di coglierne divergenze e affinità.

Nozioni di Economia (II anno – annuale)

Obiettivo del corso è quello di avvicinare gli studenti alla comprensione dei principali concetti economici, conferendo loro le chiavi di lettura adeguate al loro percorso di studi. Vengono illustrati i principali equilibri di mercato, gli attuali strumenti fiscali e tributari ed i concetti legati al marketing moderno e alle attuali strategie di pubblicità e comunicazione. Si forniscono inoltre le necessarie informazioni sul funzionamento del sistema bancario moderno e dell'accesso al credito con i relativi strumenti.

Nozioni di Diritto (III anno – annuale)

Dal diritto pubblico e civile, al commerciale, con particolare attenzione alle società e alla contrattualistica, nonché al diritto internazionale, analizzando i principali organismi dell'unione europea.

Inglese legale (III anno – 2° semestre)

Il corso si focalizza sulle caratteristiche terminologiche e testuali dell'inglese contrattuale e sulla lettura e analisi di articoli di natura giuridica della stampa recente al fine di fornire agli studenti gli strumenti utili per sviluppare le strategie indispensabili per usare l'inglese giuridico nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Il piano didattico prevede che lo studente debba integrare la propria formazione anche attraverso attività formative a sua scelta. Le attività possono riguardare:

- Convegni, seminari, cineforum organizzati nell'ambito della SSML
- Partecipazione a seminari, convegni, attinenti alla formazione del settore
- Corsi di specializzazione linguistica presso università e centri didattici all'estero
- Attività lavorative presso istituzioni e attività che richiedano l'uso delle lingue straniere
- Scambi internazionali (es. Erasmus)

2.6 TESI DI LAUREA

Al termine del triennio lo studente deve redigere una tesi su un argomento concordato con il docente della materia in cui sceglie di laurearsi che verta su una delle lingue studiate. La tesi può essere di tre tipi: compilativa, applicativa o sperimentale e può incentrarsi su un lavoro di traduzione, interpretazione, terminologia o analisi linguistica. Le linee guida per la corretta redazione della tesi si trovano all'interno della Guida alla Tesi scaricabile dal sito della Scuola.

Per poter discutere la tesi, lo studente iscritto al terzo anno deve aver superato tutti gli esami di profitto previsti nel triennio; qualora riesca a discutere entro la fine del terzo anno accademico di iscrizione (sessione di febbraio) non dovrà sostenere ulteriori adempimenti amministrativi e finanziari. Nel caso in cui non riesca a rispettare tale termine, dovrà iscriversi come studente fuori corso entro il 31 dicembre.

Per essere ammessi alla discussione della tesi lo studente deve:

- Richiedere la scheda tesi almeno otto mesi prima della discussione e dopo aver pagato la relativa tassa
- Presentare circa due mesi prima della discussione e comunque nei termini (30 aprile, 31 agosto o 15 dicembre) regolare domanda di discussione in carta da bollo

- Consegnare in segreteria circa 20 giorni prima della discussione (la data viene comunicata a inizio anno accademico) copia della tesi (in formato cartaceo e digitale), firmata dal relatore e dallo studente stesso
- Riconsegnare in segreteria il libretto universitario delle votazioni, le attestazioni delle attività formative e dei tirocini svolti ed eventuali libri ritirati dalla biblioteca

Tutte le indicazioni redazionali e pratiche si trovano nella sezione pagina “Tesi di laurea” del sito e nella Guida Tesi.

INFORMAZIONI

Segreteria Studenti

segreteria@mediazionelinguisticaperugia.it



3.

Informazioni Utili

3.1 COME ISCRIVERSI

3.1.1 IMMATRICOLAZIONE

L'**immatricolazione**, cioè l'iscrizione al primo anno del corso di laurea, può essere effettuata **dal primo aprile al 30 settembre di ogni anno** ed è subordinata alla disponibilità di posti, esauriti i quali non potrà più essere garantita.

Nella domanda di immatricolazione lo studente deve indicare la lingua B, cioè la lingua straniera che intende studiare oltre all'inglese, e l'eventuale terza lingua triennale facoltativa (Lingua C). È importante sottolineare che per lo studente che sceglie la terza lingua triennale non vi sono costi di frequenza aggiuntivi (se non quelli per il materiale di studio). Tuttavia non possiamo garantire la non sovrapposizione d'orario con le lezioni della lingua B. **Ricordiamo che il numero di ore di lezione e il numero di esami da sostenere è lo stesso per tutte le lingue triennali A, B ed eventualmente C.**

Una volta compilata, la domanda – in marca da bollo – deve essere consegnata di persona in segreteria accompagnata dai seguenti documenti:

- Originale o copia del Diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equipollente
- Autocertificazione di nascita, di residenza e stato di famiglia
- Una fotografia in formato tessera
- Fotocopia della carta d'identità
- Fotocopia del passaporto e del permesso di soggiorno per gli studenti stranieri
- Certificato di laurea per gli studenti laureati
- Ricevuta del bonifico effettuato per la tassa d'iscrizione e per la tassa regionale A.Di.S.U

È possibile già effettuare la preiscrizione online al I anno. Tuttavia **la procedura di immatricolazione sarà completa solo con la presentazione della domanda in segreteria e il pagamento della tassa d'iscrizione.**

3.1.2 ISCRIZIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Secondo Anno

Possono accedere al secondo anno di corso, oltre agli studenti della SSML di Perugia che abbiano frequentato il primo anno, tutti coloro che siano in possesso di un qualsiasi diploma di laurea o si trasferiscano da un'altra università pur dovendo sostenere eventuali esami residui dell'anno precedente.

Terzo Anno

Possono accedere al terzo anno di corso, oltre agli studenti della SSML di Perugia che abbiano frequentato il secondo anno, tutti coloro che siano in possesso di un diploma di laurea nelle lingue che chiedono di inserire nel piano di studi o di un titolo straniero equipollente (l'equipollenza viene valutata dagli organi direttivi della Scuola in base alle normative vigenti), pur dovendo sostenere eventuali esami residui degli anni precedenti.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di iscrizione (in bollo) per gli studenti in corso e per quelli fuori corso è il **30 settembre** (il **31 dicembre per iscrizione ritardata** per gravi e giustificati motivi).

3.2 FUORI CORSO, TRASFERIMENTI AD ALTRO ATENEIO E RINUNCIA AGLI STUDI

3.2.1 FUORI CORSO

Gli studenti che, dopo il terzo anno di corso, non abbiano terminato gli studi e superato tutti gli esami, vengono considerati fuori corso. L'iscrizione fuori corso prevede delle tasse di frequenza ridotte.

3.2.2 TRASFERIMENTO AD ALTRO ATENEIO

Lo studente iscritto alla SSML di Perugia che voglia trasferirsi presso altra Scuola Superiore di Mediazione Linguistica o facoltà universitaria deve:

- Informarsi presso l'Ateneo di interesse sulle modalità d'iscrizione al corso di studio scelto, in particolare sui termini di presentazione della domanda di trasferimento in arrivo, sui requisiti di accesso e sulle scadenze entro le quali deve presentare la carriera pregressa all'ateneo scelto
- Richiedere il modulo di trasferimento e presentarlo in Segreteria compilato e corredato di marca da bollo da euro 16,00
- Effettuare il pagamento della tassa di trasferimento ad altro ateneo (euro 100,00). È importante puntualizzare che in questa fase lo studente deve verificare che tutte le prove sostenute siano state correttamente registrate e, in caso di dubbi, deve contattare la Segreteria. Non va versata la tassa di iscrizione al nuovo anno accademico
- Oltre al modulo di trasferimento in carta da bollo e alla ricevuta del pagamento della tassa di congedo ad altro ateneo, consegnare o spedire via posta, alla Segreteria studenti della SSML i seguenti documenti: libretto degli esami, copia del documento di identità valido ed eventuali libri in prestito

Per ottenere il trasferimento, lo studente deve essere in regola con i pagamenti previsti sino al momento della presentazione della domanda. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 dicembre. Il riconoscimento dei crediti è di esclusiva competenza del nuovo ateneo.

3.2.3 RINUNCIA AGLI STUDI

Lo studente che voglia rinunciare agli studi, e quindi chiudere la sua carriera accademica, deve:

- Richiedere il modulo di rinuncia agli studi e presentarlo in Segreteria compilato e corredato di marca da bollo da euro 16,00
- Effettuare il pagamento della tassa di rinuncia agli studi di euro 100,00
- Oltre al modulo di rinuncia firmato e in carta da bollo e alla ricevuta del pagamento della tassa di rinuncia, consegnare o spedire via posta alla Segreteria studenti della SSML i seguenti documenti: libretto degli esami, copia del documento di identità valido ed eventuali libri in prestito

La rinuncia può essere presentata in qualunque momento e, essendo un atto irrevocabile, produce la perdita della condizione di studente dal momento della presentazione presso la segreteria studenti, salvo che lo studente non sia in regola con il pagamento di tutte le tasse universitarie. Uno studente che abbia rinunciato agli studi presso altra istituzione e voglia avviare una nuova carriera presso la SSML, è obbligato a effettuare l'iscrizione.

Il riconoscimento di eventuali crediti acquisiti nella carriera pregressa vengono valutati dagli organi competenti. Gli studenti provenienti da un Paese esterno all'Unione Europea che rinunciano agli studi perdono i requisiti per il soggiorno nel territorio italiano e devono richiedere un nuovo permesso di soggiorno per studio se vogliono iscriversi di nuovo presso la stessa o altra università.

3.3 TASSE E CONTRIBUTI

La tasse includono:

- Immatricolazione
- Frequenza e iscrizione agli esami di profitto
- Materiale di studio (libri e dispense per tutti gli insegnamenti della prima e della seconda lingua)
- Tessera per 250 fotocopie
- Utilizzo dei laboratori

Il pagamento delle tasse e dei contributi deve essere effettuato tramite bonifico oppure presso la Segreteria tramite POS o assegno. Le tasse di frequenza, da pagare in nove rate per ogni anno accademico, sono comunicate al momento dell'iscrizione, tramite un modulo che viene distribuito dalla Segreteria. Nel corso del triennio le tasse annuali non subiscono variazioni, inoltre le tasse di frequenza sono le stesse per tutti gli studenti, indipendentemente dal numero delle lingue studiate. Per l'ammissione alla discussione della tesi deve invece essere presentata una domanda a sé stante. Il pagamento della tassa per la discussione della tesi finale deve essere effettuato contestualmente alla richiesta della Scheda tesi.

3.4 BORSE DI STUDIO

Lo studente può usufruire di una borsa di studio secondo diversi parametri:

Reddito: gli studenti possono beneficiare di borse di studio e partecipare al concorso per usufruire delle facilitazioni di vitto e alloggio facendo domanda all'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (A.Di.S.U.). Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.adisupg.gov.it.

Merito: ogni anno la nostra Scuola mette a disposizione degli iscritti al primo anno di corso delle borse di studio assegnate in base alla votazione del diploma di maturità (votazione non inferiore ai 92/100) e al risultato del test valutativo.

Secondo quest'ultimo parametro, la SSML di Perugia eroga delle borse di studio da detrarre alle ultime rate delle tasse di frequenza.

A favore dei diplomati residenti in Umbria:

- Primo Posto: Euro 1.000,00
- Secondo Posto: Euro 750,00
- Terzo Posto: Euro 500,00

A favore dei diplomati non residenti in Umbria:

- Primo Posto: Euro 1.000,00
- Secondo Posto: Euro 750,00
- Terzo Posto: Euro 500,00

Per avere accesso a tali borse non è necessario presentare una domanda specifica. L'amministrazione provvede d'ufficio a stilare le graduatorie degli studenti che hanno conseguito il diploma di maturità con una votazione non inferiore ai 92/100. L'assegnazione delle borse di studio per merito avviene sommando il voto del test valutativo alla SSML con il voto del diploma di maturità. **La borsa di studio che viene assegnata il primo anno può essere confermata nei due anni successivi purché lo studente vincitore riesca a superare entro l'appello di aprile tutti gli esami previsti per l'anno in corso, con una media non inferiore a 27/30 e comunque senza alcun voto inferiore a 24/30.**

Altre borse di studio vengono inoltre erogate da aziende umbre che conoscono

e apprezzano da tempo la qualità degli studenti che provengono dalla nostra SSML.

Contributo per mobilità internazionale. Gli studenti beneficiari di borse di studio AdISU possono usufruire di uno specifico contributo sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione Europea sia nell'ambito di programmi non comunitari. Per tutte le informazioni si può visitare il sito dell'ADISU – Mobilità internazionale.

3.5 SCADENZE DA RICORDARE

Scadenze per l'immatricolazione e l'iscrizione agli anni successivi al primo:

30 settembre: termine ultimo per la presentazione della domanda di iscrizione (in bollo) per gli studenti in corso e per quelli fuori corso.

31 dicembre: termine ultimo per la presentazione della domanda di iscrizione (in bollo) ritardata per gravi e giustificati motivi.

Scadenze per la consegna della Domanda di discussione della tesi di laurea:

15 dicembre: termine ultimo per la presentazione della domanda (in bollo) per discutere la tesi nella sessione straordinaria (gennaio).

30 aprile: termine ultimo per la presentazione della domanda (in bollo) per discutere la tesi nella sessione estiva (giugno).

31 agosto: termine ultimo per la presentazione della domanda (in bollo) per discutere la tesi nella sessione autunnale (settembre/ottobre).

Per le scadenze per la consegna della tesi (cartacea e digitale) si veda lo scadenziario dell'anno accademico in corso.

INFORMAZIONI

Segreteria Studenti

segreteria@mediazionelinguisticaperugia.it



4.

Servizi agli Studenti

4.1 SUPPORTO ONLINE ALLA DIDATTICA

La SSML utilizza da molti anni la piattaforma didattica Moodle tramite la quale:

- Accedere ai corsi del proprio piano di studi e scaricare il materiale didattico
- Comunicare pubblicamente con il docente e con i colleghi, tramite i forum
- Consegnare prove ed esercitazioni per la valutazione
- Svolgere attività di approfondimento in preparazione delle future lezioni
- Ricevere comunicazioni dirette da parte dei docenti e della Segreteria
- Rimanere aggiornati su tutte le attività anche nei periodi durante i quali non si può frequentare (es. Erasmus)

4.2 CONTROLLO ONLINE DELLA CARRIERA

Tutti gli iscritti al corso di laurea in **Mediazione Linguistica** possono accedere all'area riservata per monitorare la propria posizione. Lo studente può:

- Avere accesso a dati anagrafici e del proprio piano di studi
- Prendere visione della propria situazione aggiornata di frequenza di ogni insegnamento, degli esami svolti e della relativa votazione
- Essere aggiornati sulla propria situazione amministrativa e sul pagamento delle tasse

4.3 ALLOGGI

La nostra Segreteria può aiutarti a trovare un alloggio adeguato alle tue esigenze fornendoti tutte le informazioni necessarie. Puoi usufruire di:

- **Assistenza affitti** presso famiglie o appartamenti indipendenti. Abbiamo sviluppato una rete di alloggi privati nelle vicinanze della nostra sede, con proprietari fidati che affittano da anni a nostri studenti. Le camere vengono locate per periodi non inferiori a un mese. I prezzi per persona al mese vanno da 180,00 a 250,00 Euro, in base alla tipologia della camera (singola o condivisa)

- **Residence studentesco** San Filippo Neri. Nel cuore del centro storico di Perugia, si trova a sole due fermate del Minimetrol dalla nostra sede. Offre tariffe agevolate per i nostri studenti. Dispone di camere singole e doppie, cucina comune, uso lavatrice, pulizia camere e servizi, internet Wi-Fi, e servizio portineria
- **Servizi abitativi A.Di.S.U.** L'Agenzia per il diritto allo Studio assegna agli studenti fuori sede dei posti letto nelle residenze universitarie direttamente gestite e in alloggi privati. Si può presentare domanda secondo le modalità indicate dal bando che esce ogni anno

INFORMAZIONI E CONSIGLI PER TROVARE ALLOGGIO

Segreteria Studenti

segreteria@mediazionelinguisticaperugia.it

4.4 MENSA

Nella sala mensa gli studenti possono consumare il proprio pasto. Durante i giorni di lezione si può usufruire di un servizio di catering che, in base all'ordinazione fatta ogni mattina, consegna i pasti già caldi all'ora del pranzo. È anche possibile portarsi il pasto da casa per poi scaldarlo nel forno a microonde all'ora di pranzo.

4.5 BIBLIOTECA E LABORATORI

La nostra SSML continua a raccogliere un patrimonio di pubblicazioni in diverse lingue (anche le cosiddette lingue di minor diffusione) specializzate in:

- Traduzione e interpretazione giuridica
- Traduzione audiovisiva e per i videogiochi
- Uso degli strumenti CAT
- Lingue speciali

Tali pubblicazioni si trovano in poche altre realtà del territorio nazionale, e comunque fuori dall'Umbria. Il catalogo della biblioteca è consultabile online e lo studente può prendere in prestito volumi e DVD, può inoltre consultare i numerosi dizionari specialistici in dotazione. I tesisti possono usufruire del servizio di prestito interbibliotecario.

La nostra Scuola è dotata di laboratori linguistici e informatici dotati di software specializzati in:

- Apprendimento delle lingue (incluso esercitazioni di pronuncia)
- Esercitazioni di interpretazione simultanea
- Traduzione assistita (strumenti CAT) e compilazione di glossari terminologici
- Compilazione e analisi di corpora di testi specializzati
- Traduzione audiovisiva

Fuori dell'orario delle lezioni lo studente, previa autorizzazione della Segreteria, può accedere ai laboratori linguistici e a quello informatico ed usare i programmi di auto-apprendimento e i CD-ROM in dotazione.

4.6 ATTIVITÀ SPORTIVE

I nostri studenti possono iscriversi al **Centro Universitario Sportivo (CUS)**, versando una quota di iscrizione annua, presentando due foto formato tessera, un certificato medico di sana e robusta costituzione (non agonistico) e il certificato di iscrizione alla nostra SSML per l'anno in corso. L'iscrizione dà diritto a riduzioni e convenzioni per l'accesso alle strutture sportive del CUS e a sconti nei ristoranti e agenzie di viaggio convenzionate. Inoltre con la tessera di iscrizione alla SSML i nostri studenti possono beneficiare di sconti presso le palestre, le piscine e i principali negozi di articoli sportivi della città di Perugia.

4.7 STAGE E TIROCINI

Il nostro Istituto offre ai propri studenti e neolaureati l'opportunità di svolgere tirocini per acquisire ulteriori competenze professionali e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nel corso di decenni abbiamo sviluppato una fitta rete di convenzioni con strutture di varia natura, ma tutte caratterizzate dall'attenzione alla comunicazione con l'estero: i musei più prestigiosi dell'Umbria, case editrici e tipografie, grandi e medie aziende che si occupano di import-export in comparti leader del Made in Italy, come il settore enogastronomico (case vinicole, oleifici, birrifici, specialisti della gastronomia ecc.), i settori del tessile, della moda e della ceramica. Altri tirocini si svolgono in aziende che operano nella meccanica di precisione, presso istituti finanziari, o presso enti pubblici (comune, scuole superiori, ospedali) nonché, naturalmente, presso studi di traduzione e agenzie di comunicazione. Abbiamo inoltre inserito i nostri studenti e neolaureati in Mediazione Linguistica nelle principali compagnie di navigazione e aeroportuali, così come presso grandi catene alberghiere e strutture ricettive a livello internazionale.

Nel caso del Corso di laurea in Mediazione Linguistica (L-12) gli studenti devono svolgere almeno 200 ore di tirocinio (8 CFU). Il monte ore richiesto può essere coperto con un'unica esperienza o sommando le ore svolte in diverse strutture ospitanti. Esistono varie possibilità per conseguire i crediti formativi previsti.

Tirocini curriculari

Tirocini da svolgere durante il percorso di studi. Sono attivati tramite una convenzione stipulata tra l'università e il soggetto ospitante (azienda, ente pubblico, studio professionale, ecc.) e sulla base di un progetto formativo sottoscritto tra le parti.

Tirocini all'estero

Valgono sia i tirocini curriculari svolti presso enti o aziende estere, sia la partecipazione a programmi di mobilità internazionale come Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship.

Tirocini formativi e di orientamento

Tirocini extracurricolari che non prevedono l'assegnazione di crediti. Sono rivolti principalmente a neo-laureati che vogliono servirsi di un tirocinio in azienda per inserirsi nel mercato di lavoro. Si possono svolgere entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea.

COME SCEGLIERE LA STRUTTURA OSPITANTE

Presso la Segreteria della SSML si trova l'elenco delle strutture convenzionate e le ultime offerte disponibili. Se non ci sono offerte che interessano, si può presentare un'autocandidatura e, in caso di valutazione positiva, saremo noi a stipulare una nuova convenzione con la struttura ospitante.

RICONOSCIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA COME TIROCINIO

Per richiedere il riconoscimento di un'attività lavorativa già svolta come tirocinio indipendentemente dall'esistenza di una convenzione con la struttura ospitante. Si dovrà presentare un certificato di servizio. Gli organi preposti, dopo aver verificato l'ammissibilità della richiesta e la regolarità della documentazione, esprimeranno parere positivo o negativo.

INFORMAZIONI SU STAGE E TIROCINI

Ufficio Tirocini&Stage
 tirocini@mediazioneilinguisticaperugia.it

4.8 MOBILITÀ INTERNAZIONALE (ERASMUS+)

Da diversi anni incoraggiamo la mobilità in uscita dei nostri studenti e docenti e ne accogliamo altrettanti tramite il programma di scambio **Erasmus+ Studio** e **Traineeship** per i nostri studenti ed **Erasmus+ Staff** per i nostri docenti.

Già numerosi studenti e docenti del nostro Istituto hanno beneficiato di borse di studio Erasmus+ per frequentare un periodo di studio all'estero (lingue: inglese, francese, russo, portoghese, tedesco e spagnolo). Le mobilità principali degli ultimi anni sono state soprattutto con **Università rinomate per la qualità dei loro corsi di laurea in traduzione e interpretazione**, e principalmente presso l'Universität Innsbruck (Austria), l'Université Catholique de Lyon (Francia), l'Universidad de Valladolid (Spagna), l'Universidad Pontificia Comillas (Spagna) e, grazie a un nuovo accordo, l'Isit di Parigi, leader nella formazione di esperti in comunicazione interlinguistica, e che offre opportunità di studio non solo nella lingua francese, ma anche in molte altre lingue studiate dai nostri studenti (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, russo, cinese e arabo). Nuovi accordi di mobilità sono in corso di perfezionamento.

L'Agenzia Regionale per il diritto allo studio, sia nell'ambito di programmi di mobilità internazionale, concede uno specifico contributo agli studenti beneficiari di borsa di studio AdISU. Per ulteriori informazioni visitare il sito ADISU – Mobilità internazionale.

INFORMAZIONI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Ufficio Mobilità Internazionale

erasmus@mediazionelinguisticaperugia.it



5.

Altri Corsi e Certificazioni

5.1 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TRADUZIONE E INTERPRETARIATO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA (LM-94)

ATTIVATO IN CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

5.1.1 PRESENTAZIONE DEL CORSO

Il corso unisce le competenze accademiche e di ricerca dell'**Università per Stranieri di Perugia** con l'esperienza della **Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia** nella formazione di interpreti e traduttori, al fine di rispondere ad una reale esigenza del mercato del lavoro.

Si prevede un **curriculum unico** con il quale si propone di formare una figura di alta professionalità nel campo della **traduzione specializzata** e dell'**interpretariato dialogico** che possa accompagnare l'impresa nella gestione dei rapporti commerciali con l'estero.

Il piano didattico prevede insegnamenti specialistici volti a **coniugare le tradizionali competenze del traduttore con quelle specifiche dei processi di internazionalizzazione.**

OBIETTIVI FORMATIVI

- Esprimersi con fluidità e scioltezza nelle due lingue straniere di specializzazione
- Applicare le tecniche e le strategie specifiche della traduzione specializzata
- Realizzare progetti di traduzione specializzata, incarichi di interpretariato ed altre tipologie di consulenze linguistiche
- Utilizzare competenze relative alle tecniche del commercio estero, agli strumenti di sostegno anche giuridico all'internazionalizzazione delle imprese, alle problematiche e alle strategie di marketing per competere sui mercati internazionali
- Utilizzare con autonomia e applicare alla realtà aziendale/imprenditoriale gli strumenti di ricerca e di documentazione, nonché i principali ausili informatici necessari a un traduttore e interprete

- Produrre campagne promozionali del prodotto merceologico e culturale italiano in contesti internazionali
- Leggere, analizzare, tradurre e contestualizzare storicamente testi letterari italiani e inglesi

5.1.2 PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità presso imprese ed enti pubblici o privato con funzioni di supporto ai processi di internazionalizzazione e della traduzione specializzata (settore giuridico/economico, localizzazione, traduzione multimediale e traduzione editoriale). In particolare potranno svolgere:

- Attività professionale autonoma o dipendente presso fornitori di servizi linguistici, case editrici, aziende, enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali nel ruolo di traduttore specializzato per la comunicazione settoriale e aziendale
- Attività professionale dipendente presso fornitori di servizi linguistici, case editrici, aziende, enti e organizzazioni nazionali ed internazionali, nel ruolo di project manager in progetti di traduzione e comunicazione internazionale
- Attività professionale autonoma o dipendente presso imprese ed enti dediti all'internazionalizzazione con funzioni nel ruolo di consulente nell'ambito delle transazioni commerciali e della comunicazione d'impresa

5.1.3 PIANO DIDATTICO

LEGENDA

LINGUA A *Lingua di studio obbligatoria.*

- Inglese (L-LIN/12)

LINGUA B* *Una lingua a scelta tra:*

- Francese (L-LIN/04)
- Tedesco (L-LIN/14)
- Spagnolo (L-LIN/07)
- Russo (L-LIN/21)

* Ogni *Lingua B* viene attivata al raggiungimento del numero minimo di 3 iscritti.

PLANO DI STUDI PRIMO ANNO

INSEGNAMENTO	MODULI	CFU	CFU TOTALI
LINGUISTICA DEI CORPORA L-LIN/01	L'uso di corpora nella traduzione	6	6
STRUMENTI INFORMATICI PER LA TRADUZIONE ING-INF/05	CAT Tools traduzione automatica e post-editing; risorse per gestione testi e DTP	6	6
LINGUISTICA ITALIANA L-FIL-LET/12	Analisi del testo e laboratorio di scrittura	6	6
LINGUA E TRADUZIONE I <i>Lingua A</i>	Lingua e linguistica Traduzione specializzata tra l'italiano e la <i>Lingua A</i>	6 9	15
LINGUA E TRADUZIONE I <i>Lingua B</i>	Lingua e linguistica della <i>Lingua B</i> Traduzione specializzata tra l'italiano e la <i>Lingua B</i>	6 9	15
ECONOMIA E TECNICA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE SECS-P/08	Strumenti per il commercio estero	6	6

UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:

LETTERATURA INGLESE L-LIN/10	Traduzione editoriale e Teoria della traduzione	6	6
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L-FIL-LET/11	Dall'Unità d'Italia al nuovo Millennio	6	6
STORIA DELLA FILOSOFIA E TEORIE DEL LINGUAGGIO M-FIL/06	Fondamenti teorici della comunicazione e Mediazione interculturale	6	6

TOTALE CFU PRIMO ANNO

60

PLANO DI STUDI SECONDO ANNO			
INSEGNAMENTO	MODULI	CFU	CFU TOTALI
LINGUA E TRADUZIONE II <i>Lingua A</i>	Traduzione specializzata tra l'italiano e la <i>Lingua A</i> Interpretazione dialogica per l'impresa	9 6	15
LINGUA E TRADUZIONE II <i>Lingua B</i>	Traduzione specializzata tra l'italiano e la <i>Lingua B</i> Interpretazione dialogica per l'impresa	9 6	6
DIRITTO PRIVATO PER L'IMPRESA IUS/01	Istituzioni, diritto e mercati internazionali; Contratti internazionali; Tutela diritto d'autore, marchi e brevetti	6	6
LINGUA E TRADUZIONE I <i>Lingua A</i>	Lingua e linguistica Traduzione specializzata tra l'italiano e la <i>Lingua A</i>	6 9	15
LINGUA E TRADUZIONE I <i>Lingua B</i>	Lingua e linguistica della <i>Lingua B</i> Traduzione specializzata tra l'italiano e la <i>Lingua B</i>	6 9	15
ECONOMIA E TECNICA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE SECS-P/08	Strumenti per il commercio estero	6	6
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA I CORSI ATTIVATI DALL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA. ALCUNI ESEMPLI:	Marketing internazionale	9	9
	Strategie e comunicazione d'impresa		
	Arte contemporanea e moda: stile, collezionismo, pubblicità		
STAGE/TIROCINI	Almeno 100 ore presso aziende ed enti operanti a livello internazionale	3	3
TESI	Progetto di traduzione o elaborato	12	12
TOTALE CFU SECONDO ANNO			60

INFORMAZIONI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE TRIN

www.medling.it/lm-94

magistrale@mediazionelinguisticaperugia.it

5.2 ATTESTATO DI TRADUTTORE E CORRISPONDENTE COMMERCIALE

La SSML dà l'opportunità agli studenti che abbiano superato tutti gli esami del piano di studi del I e del II anno, oltre che all'esame di commercio della seconda lingua – previsto nel terzo anno – di poter conseguire, previo colloquio in ognuna delle lingue studiate, un attestato di traduttore e corrispondente commerciale in lingua estere. Gli argomenti del colloquio finale vengono stabiliti da una commissione esaminatrice e comunicati allo studente dalla commissione stessa circa quindici giorni prima del colloquio.

5.3 PREPARAZIONE E SEDE ESAMI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI

5.3.1 DELE - DIPLOMA DE ESPAÑOL COMO LENGUA EXTRANJERA

Il DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera) è un importante certificato linguistico che serve ad attestare la conoscenza della lingua spagnola ed è riconosciuto sia a livello nazionale che internazionale. Prevede vari livelli secondo quanto stabilito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue: A1, A1 escolar, A2, A2/B1 (escolar), B1, B2, C1 e C2. La SSML di Perugia è l'unico centro Cervantes di Perugia ed è accreditata per impartire gli esami DELE nelle due sessioni previste a livello internazionale, maggio e novembre; ospita altresì diverse iniziative culturali e di formazione proposte dal centro.

5.3.2 DFP - DIPLÔMES DE FRANÇAIS PROFESSIONNEL

Il DFP (Diplômes de Français Professionnel) è un diploma rilasciato direttamente dalla camera di commercio che permette di attestare la conoscenza della lingua francese livello professionale. La SSML dà la possibilità di sostenere gli esami nelle date stabilite.



6.

Normativa di Riferimento



Il Ministro della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

VISTA la legge 11 ottobre 1986 n.697 recante la disciplina

dei diplomi rilasciati dalle Scuole Superiori per interpreti e traduttori;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 concernente l'ordinamento

dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e di perfezionamento;

VISTO l'ordinamento didattico delle scuole dirette a fini speciali

e traduttori istituite, ai sensi e per gli effetti della Circolare Ministeriale n. 162/82

VISTA l'istanza prodotta dalla Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori

di Perugia, via di Villa Glori, 7 ed allegata documentazione ;

ACCERTATA la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 11 ottobre 1986, N.697;

il parere del Consiglio Universitario Nazionale;

UDITO il parere del Consiglio Universitario Nazionale;

D E C R E T A

La Scuola Superiore Europea per Interpreti e Traduttori con sede in Perugia, via di Villa Glori n.7 è abilitata al rilascio dei diplomi di interprete e traduttore aventi valore legale secondo la denominazione e l'ordinamento didattico corrispondenti a quelli rilasciati in ambito universitario.

Roma, 11 19 MAG. 1989

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

[Signature]



LEGGE 11 ottobre 1986, n. 697.
Disciplina del riconoscimento dei diplomi rilasciati dalle Scuole superiori per interpreti e traduttori.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. I diplomi rilasciati da Scuole superiori per interpreti e traduttori, gestite da enti o privati, possono dispiegare i propri effetti giuridici solo nel caso in cui la denominazione di detti diplomi e l'ordinamento didattico di tali Scuole siano corrispondenti a quelli esistenti in ambito universitario ed il relativo ordinamento didattico sia stato approvato con decreto del Ministro della pubblica istruzione, sentito il Consiglio universitario nazionale.

2. Ai fini di cui al comma 1, le Scuole devono altresì dimostrare la disponibilità di qualificato personale docente e non docente, nonché di idonee strutture ed attrezzature, necessari all'effettivo svolgimento dei corsi. I docenti delle materie di interpretazione simultanea e consecutiva devono essere altresì interpreti con comprovata esperienza professionale.

3. Le Scuole superiori per interpreti e traduttori, già abilitate per legge a rilasciare diplomi validi ai fini dell'esercizio della professione, devono provvedere agli adempimenti prescritti nei commi 1 e 2 entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

1. Il Ministro della pubblica istruzione, con proprio decreto, accertata la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 1, abilita le Scuole che ne facciano richiesta al rilascio dei diplomi aventi valore legale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 ottobre 1986

COSSIGA

CRAAI, Presidente del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO
[Signature]

DECRETO 31 luglio 2003.

Conferma del riconoscimento della Scuola superiore per mediatori linguistici, in Perugia, per l'istituzione e l'attivazione di corsi di studi superiori, ai sensi del regolamento adottato con decreto 10 gennaio 2002, n. 38.

IL DIRETTORE GENERALE

DEL SERVIZIO PER L'AUTONOMIA E GLI STUDENTI

Vista la legge 11 ottobre 1986, n. 697, recante la disciplina del riconoscimento delle Scuole superiori per interpreti e traduttori;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 17, comma 96, lettera a);

Visto il regolamento adottato ai sensi della predetta legge n. 127 del 1997 con decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38, recante il riordino della disciplina delle scuole superiori per interpreti e traduttori e, in particolare, l'art. 10, che prevede l'onere per le scuole riconosciute ai sensi della legge n. 697 del 1986 di conformarsi alle disposizioni dello stesso provvedimento;

Visto il regolamento adottato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, recante norme sull'autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie e, in particolare, l'allegato 3 al predetto provvedimento, relativo alla classe delle lauree in «Scienze della mediazione linguistica»;

Visto il decreto ministeriale in data 4 ottobre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata costituita la commissione tecnico-consulativa con il compito di esprimere parere obbligatorio in ordine alle istanze di riconoscimento delle scuole superiori per mediatori linguistici ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 38 del 2002;

Visto il decreto ministeriale in data 9 maggio 1989 con il quale è stata disposta l'abilitazione della Scuola superiore per interpreti e traduttori, con sede in Per-

ugia, via di Villa Glori n. 7/c, a rilasciare diplomi di interpreti e traduttori aventi valore legale ai sensi della legge n. 697 del 1986;

Vista l'istanza presentata dalla predetta Scuola per i fini di cui all'art. 10 del decreto ministeriale n. 38 del 2002;

Visto l'avviso favorevole alla conferma del riconoscimento della Scuola espresso dalla riferita commissione tecnico-consulativa nella riunione del 23 luglio 2003, a condizione che la stessa provveda agli adempimenti precisati con il predetto parere nei termini ivi indicati;

Decreta:

Art. 1.

1. È confermato il riconoscimento della Scuola superiore per interpreti e traduttori, con sede in Perugia, via di Villa Glori n. 7/c, che assume la denominazione di Scuola superiore europea per mediatori linguistici, a condizione che la stessa provveda agli adempimenti indicati nell'allegato parere nei termini ivi stabiliti, espresso dalla commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38.

2. La Scuola è abilitata ad istituire e ad attivare corsi di studi superiori per mediatori linguistici di durata triennale e a rilasciare i relativi titoli, equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie in «Scienze della mediazione linguistica» di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000.

3. Il numero massimo degli allievi ammissibili per ciascun anno al primo anno dei corsi è pari a 45 unità e, complessivamente per l'intero ciclo, a 135 unità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2003

Il direttore generale del servizio: MASIA

03A09562



MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
 AOODPIS - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E
 LA RICERCA
 REGISTRO DECRETI
 Prot. n. 0003183 - 30/11/2016 - REGISTRAZIONE

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

IL DIRETTORE GENERALE

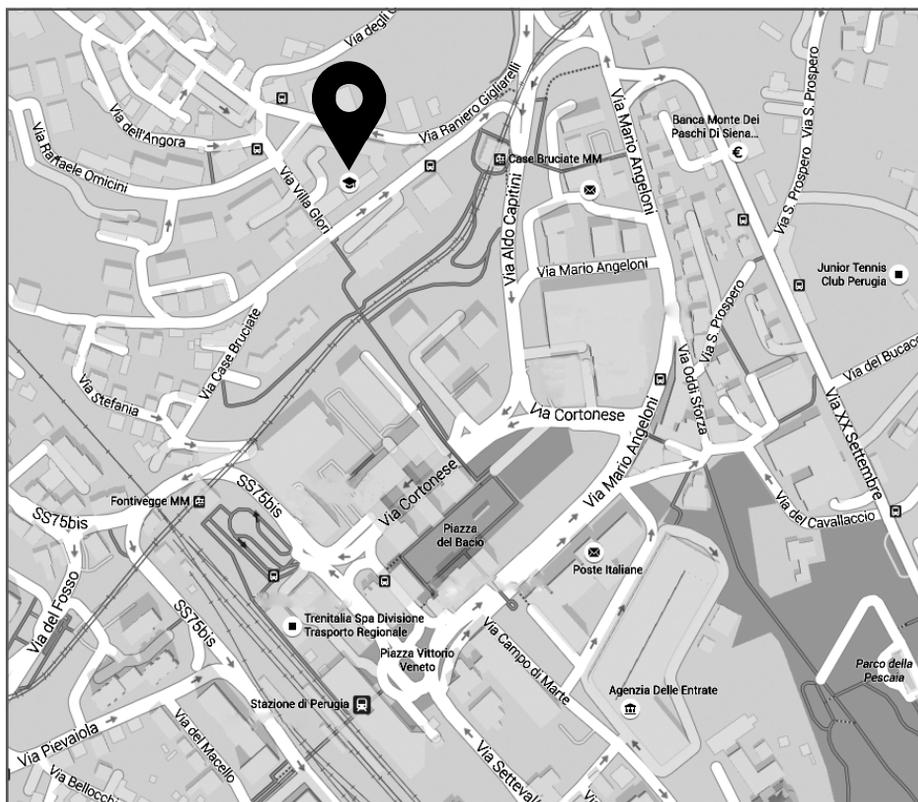
- VISTA la legge 11 ottobre 1986, n. 697, recante la disciplina del riconoscimento delle Scuole superiori per interpreti e traduttori;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 17, comma 96, lettera a);
- VISTO il regolamento adottato ai sensi della predetta legge n. 127 del 1997 con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, recante il riordino della disciplina delle Scuole superiori per interpreti e traduttori;
- VISTO il regolamento adottato con D.M. 03.11.1999, n. 509 recante norme sull'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO il D.M. 04.08.2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie e, in particolare, l'allegato 3 al predetto provvedimento, relativo alla classe delle lauree in Scienze della mediazione linguistica;
- VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270 che ha sostituito il predetto D.M. 03.11.1999, n. 509;
- VISTO il D.M. 16.03.2007 concernente la determinazione delle classi di laurea adottato in esecuzione del D.M. 22.10.2004, n. 270;
- VISTO il D.M. 26.7.2007 con il quale la classe di laurea in "Scienze della Mediazione Linguistica" di cui all'all. 3 al D.M. 04.08.2000 è stata dichiarata corrispondente alla classe L12;
- VISTO il D.M. 19.05.1989 con il quale è stata disposta l'abilitazione della Scuola superiore per interpreti e traduttori con sede in Perugia, via di Villa Glori 7/c, a rilasciare diplomi di interpreti e traduttori aventi valore legale ai sensi della legge n. 697 del 1986;
- VISTO il D.D. 31.07.2003 con il quale è stato confermato il riconoscimento della predetta Scuola, che ha assunto la denominazione di Scuola superiore per mediatori linguistici; conseguentemente la scuola è stata abilitata ad istituire ed attivare corsi di studi superiori per mediatori linguistici di durata triennale e a rilasciare i relativi titoli, equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie in "Scienze della mediazione linguistica" di cui all'allegato 3 al D.M. 4 agosto 2000;
- VISTO il D.D. 24.10.2012 con il quale la Scuola è stata autorizzata ad aumentare il numero massimo di allievi ammissibili per ciascun anno a 75 unità e, per l'intero corso, a 225 unità;
- VISTO il D.M. 06/02/2015 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata costituita la commissione tecnico-consulativa con il compito di esprimere parere obbligatorio in ordine alle istanze di riconoscimento delle scuole superiori per mediatori linguistici ai sensi dell'art. 3 del D.M. n.38 del 2002;
- VISTA l'istanza con la quale la Scuola in questione ha chiesto l'autorizzazione ad aumentare il numero massimo di allievi ammissibili per ciascun anno da 75 a 100 unità e, per l'intero corso, a 300 unità;
- VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnico-consulativa nella riunione del 04/10/2016;

D E C R E T A

La Scuola Superiore per Mediatori Linguistici con sede in Perugia (PG), Via Villa Glori n. 7/c, è autorizzata ad aumentare il numero massimo di allievi ammissibili per ciascun anno da 75 a 100 unità e, per l'intero corso, a 300 unità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
 Dott.ssa Maria Letizia MELINA



Per raggiungerci tramite navigatore le coordinate GPS sono: **43.107856, 12.375377**

SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI PERUGIA

Via Villa Glori, 7/C - 06124 Case Bruciate, Perugia (Pg)

Tel. +39 **075 500 88 22**

Mail: info@mediazionelinguisticaperugia.it

Web: www.mediazionelinguisticaperugia.it